

Originale



COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 17

Adunanza del 26/05/2011

Sessione ordinaria
pubblica di prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2010.

L'anno duemilaundici, addì ventisei del mese di maggio alle ore 21:15, nella Sala delle adunanze consiliari presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio CASALI Alessandro, a seguito di convocazione in data 19/05/2011 protocollata al n. 8853.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	P	A	N	Cognome e Nome	P	A
1	PELLICINI Avv. Andrea	SI		12	CONTINI Mario	SI	
2	TALDONE Dr. Giuseppe	SI		13	DURATORRE Dott. Edoardo		SI
3	CASTELLI Dott. Piermarcello	SI		14	CATALDO Davide	SI	
4	CASALI Alessandro	SI		15	TORRI Rosaria	SI	
5	FRANZETTI Alessandro	SI		16	MARTINELLI Ivan Luigi		SI
6	SARCHI Vittorio	SI		17	BARATTA Antonino Fernando		SI
7	RONCHI Simona	SI		18	NOGARA Enrica	SI	
8	VAGLIO Vito	SI		19	LIARDO Vincenzo	SI	
9	MALNATI Alessandro	SI		20	SAI Franco	SI	
10	AGOSTINELLI Pietro	SI		21	GIANNUZZI Ercole	SI	
11	MIGLIO Alessandra	SI					
PRESENTI: 18				ASSENTI: 3			

Partecipa all'adunanza con le funzioni attribuite dalle sopracitate normative: IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Francesco TRAMONTANA.

E' presente l'Assessore non Consigliere Rag. Dario SGARBI.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, chiama quali scrutatori i Signori CATALDO, CONTINI e NOGARA ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Omissis...

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore non Consigliere rag. Dario SGARBI;

PRESO ATTO del rientro in sala consiliare del Vicesindaco Dr. COMPAGNONI;

PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 7, D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il rendiconto è deliberato dall'Organo Consigliare entro il 30 aprile dell'anno successivo
- l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, prevede che " la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto che comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio" e disciplina gli adempimenti necessari alla sua approvazione;
- che il principio contabile n. 3 punto 7 definisce il rendiconto una "rappresentazione articolata delle operazioni intraprese da un ente locale" affidandogli la finalità di "rendere conto della gestione" e quindi di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari dell'ente;

RICHIAMATE le disposizioni previste dall'art. 151 del D.Lgs. 267/00, relative alla formazione del rendiconto, nonché quelle previste dall'art. 232, il quale ultimo dispone che gli Enti locali, al fine della predisposizione del rendiconto di gestione, adottino il sistema di contabilità economica che più ritengono idoneo per le proprie esigenze;

DATO ATTO che, dal punto di vista operativo, il Comune di Luino ha adottato un sistema contabile integrato di rilevazione dei fatti gestionali, considerando gli stessi simultaneamente sotto il triplice aspetto finanziario, economico e patrimoniale, e che le rilevazioni dei fatti gestionali, sotto l'aspetto economico-patrimoniale, sono avvenute con il metodo della partita doppia applicata al sistema del reddito;

ATTESO pertanto che, per il Comune di Luino, il prospetto di conciliazione rappresenta il modo di definire il collegamento dei dati derivanti dall'analisi tridimensionale della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, e non il modo di ricavare, in via semplificata, i dati economici e patrimoniali da quelli finanziari, e ciò in conformità alle raccomandazioni fornite dal Ministero dell'Interno - Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti locali;

DATO ATTO che il prospetto di conciliazione approvato con D.P.R. 194/1996 contiene alcune imprecisioni e che pertanto l'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti locali in data 07/02/02, per agevolare la compilazione del documento e migliorare le potenzialità informative dello stesso, ha divulgato sul sito del Ministero dell'Interno una versione più corretta e aggiornata del modello stesso;

RITENUTO peraltro opportuno fornire informazioni in merito al raccordo tra i risultati finanziari ed i risultati economici patrimoniali dell'esercizio utilizzando il sopraindicato schema metodologico fornito dall'Osservatorio, prospetto che viene redatto per chiarimento ed a corredo di quello approvato dal citato D.P.R. 194/1996;

ATTESO che, al Prospetto di Conciliazione, sono altresì unite le "carte di lavoro" che, rispetto le poste di bilancio, illustrano le variazioni, le integrazioni e gli elementi extracontabili e come

queste voci alimentino il conto economico e il conto del patrimonio, carte che rimangono depositate agli atti presso il servizio finanziario;

VISTO il Conto del Tesoriere di questo Comune, Banca Popolare di Sondrio, per l'esercizio finanziario 2010;

ACCERTATO che tutte le operazioni, sia di riscossione che di pagamento, sono regolari ed eseguite entro i limiti dei rispettivi ordini di riscossione e pagamento e concordano perfettamente con le scritture contabili dell'ente;

VISTO il prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/2008 e del Decreto Ministeriale 23/12/2009;

VISTI i conti della gestione degli agenti contabili della riscossione come da deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 02/03/2010;

VISTO il conto della gestione dell'Economo reso in data 21 gennaio 2011;

DATO ATTO che con determinazione n. 8 del 29/04/2011 del Responsabile dei Servizi Finanziari, tenuto conto delle determinazioni dei Responsabili dei Servizi, si è provveduto ad effettuare l'operazione di ricognizione dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/00;

PRESO ATTO della consistenza degli inventari alla data del 31/12/2010;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 in data 03/05/2011, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto di gestione 2010 - Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio, Conto Economico e Prospetto di Conciliazione - corredato dalla relazione illustrativa prescritta dagli artt. 151, comma 6, e 227, comma 5, del D.Lgs. 267/00;

VISTO il Conto del Bilancio ex art. 228 del D.Lgs. 267/00 redatto utilizzando i modelli approvati con D.P.R. 194/96, che dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio comunale rispetto ai previsionali;

DATO ATTO che il Conto del Bilancio si conclude con un risultato contabile di amministrazione pari a Euro 255.021,65.= e che lo stesso viene vincolato per Euro 26.136,79.= per spese di investimento, per Euro 138.538,03.= per il finanziamento di spese correnti correlate all'accertamento di entrate vincolate diverse;

VISTO il Conto Economico, con l'accluso prospetto di conciliazione, redatto ex art. 229 del D.Lgs. 267/00, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica valutati nel rispetto del principio contabile n. 3) per gli Enti locali, emanato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti locali;

VISTO il Conto generale del Patrimonio ex art. 230 del D.Lgs. 267/00, che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti all'1/1/2010, nonché le variazioni degli stessi che sono intervenute rispetto alla consistenza iniziale a causa di variazioni da conto finanziario ovvero da altre cause;

VISTA la relazione illustrativa dell'Organo esecutivo dei risultati della gestione, allegata al rendiconto e redatta conformemente alle indicazioni fornite dall'art. 151, comma 6, e all'art. 231 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alle valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

DATO ATTO che i documenti recanti le risultanze del Rendiconto di gestione sono stati messi a disposizione dei consiglieri 20 giorni prima della data di approvazione del conto consuntivo;

RILEVATO che il Revisore dei Conti ha provveduto alla verifica delle corrispondenze del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, comma 1, del D.Lgs. 267/00, nonché dall'art. 61, comma 6, dello Statuto comunale e dall'art. 199 del vigente Regolamento di contabilità;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

VISTO l'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, il quale considera, tra l'altro, Enti in situazioni strutturalmente deficitarie, gli Enti che dal conto consuntivo presentino gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziabili con parametri obiettivi da stabilirsi con decreto ministeriale;

VISTO il decreto ministeriale del 24 settembre 2009, con il quale sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2010/2012;

ATTESO che questo Ente non ha dichiarato il dissesto e non si trova nelle condizioni strutturalmente deficitarie previste dal predetto art. 242 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in base ai dieci parametri di riferimento per il triennio 2010/2012;

PRESO ATTO che dai documenti depositati agli atti non esistono debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000 riconosciuti e non finanziati;

DATO ATTO che il conto consuntivo del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente, come risulta dalla propria deliberazione n. 23 in data 30/06/2010, esecutiva ai sensi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00, con proprio provvedimento n. 43 del 28/09/2010, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio;

RISCONTRATO, per l'anno 2010, il rispetto degli obiettivi programmatici del patto di stabilità e che l'ente ha provveduto, in data 31 marzo 2010, a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione di rispetto degli obiettivi programmatici secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

DATO ATTO che:

- con la Legge 5 giugno 2003, n. 131 è stato riconosciuto il ruolo delle Sezioni regionali di controllo della magistratura contabile quali garanti della corretta gestione delle risorse pubbliche nell'interesse, contemporaneamente, dei singoli enti territoriali e della comunità che compone la Repubblica;
- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ha delineato una nuova e significativa modalità di verifica in ordine al rispetto degli obiettivi previsti dalla normativa sul Patto di stabilità interno e alla correttezza della gestione finanziaria degli enti territoriali, stabilendo una specifica competenza in capo alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti;

DATO ATTO altresì che, per le finalità di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della citata Legge 266/2005, l'Organo di revisione è tenuto a trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti una relazione sul bilancio di previsione e sul rendiconto di gestione secondo criteri e linee guida definiti dalla Corte medesima;

CONSIDERATO che la verifica affidata alla Corte dei Conti non è invasiva dell'autonomia degli enti ma, nel solco della funzione collaborativa della funzione di controllo, è diretta, nell'interesse del singolo ente e della comunità nazionale, a rappresentare agli organi elettivi la reale ed effettiva situazione finanziaria o le gravi irregolarità riscontrate nella gestione dell'ente in modo che gli stessi possano responsabilmente assumere le decisioni più opportune, sia nell'interesse dell'ente amministrato che della più vasta Comunità cui l'ente appartiene

VISTA la deliberazione n. 143/2011/PRSE del 15 marzo 2011 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia;

DATO ATTO che, in osservanza ai suggerimenti impartiti dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti - Lombardia, ai fini di una progressiva riduzione dell'incidenza dei residui attivi si sono messe in atto le seguenti azioni:

- con riferimento alla consistenza dei residui attivi di anni precedenti e afferenti ai primi tre titoli di bilancio, si è provveduto a stralciare la somma di euro 337.426,08 di

cui euro 277.966,11 correlata al totale stralcio di residui attivi "vetusti" anteriori al 2005 (annualità 2004 compresa);

- Iscrizione di quota parte delle partite attive stralciate (euro 249.659,09) tra le immobilizzazioni finanziarie del conto del patrimonio alla voce A/III/4 "Crediti di dubbia esigibilità" al netto del fondo svalutazione crediti dimensionato in euro 160.000,00.
- Adozione del progetto di sistematizzazione della riscossione che prevede che tale funzione sia svolta internamente da personale dell'ente, con il supporto di sistemi informatici e tecnologici avanzati con la finalità di avere un più adeguato controllo delle proprie entrate, essere più tempestivo ed efficace nell'intero processo di acquisizione e di riscossione.
- Impegno, con i successivi documenti di rendicontazione, al progressivo stralcio delle annualità successive.

VISTO l'art. 61 dello Statuto comunale;

VISTO l'art. 201 del vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.P.R. 194/96;

VISTE le raccomandazioni per la redazione del prospetto di conciliazione nel rendiconto generale degli Enti locali fornite dal Ministero dell'Interno - Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti locali;

VISTO il principio contabile n. 3 "rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti locali nella seduta del 15/01/2004;

PRESO ATTO che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta alla Commissione consiliare Affari Generali, Istituzionali e Bilancio nella seduta del 12 maggio 2011;

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile della Ragioneria e dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITO l'intervento del Consigliere **TORRI**, che dà lettura della delibera n. 143 del 15/03/2011 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia - inviata a questo Comune (prot. n. 9618 del 31/03/2011);

UDITI gli interventi dei Consiglieri **LIARDO**, **NOGARA**, **SGARBI** e **SAI**;

UDITE le repliche dei Consiglieri **LIARDO** e **NOGARA** (per fatto personale);

PRESO ATTO delle dichiarazioni di voto: del Capogruppo **LIARDO**, per il Gruppo Consiliare **LUINO 2010**, che preannuncia l'astensione; del Capogruppo **TORRI**, per il Gruppo Consiliare **LUINO FUTURA**, che preannuncia voto contrario; del Capogruppo **MALNATI**, per il Gruppo Consiliare **NUOVA FRONTIERA**, che preannuncia voto favorevole;

CON voti 2 contrari (**TORRI** e **NOGARA**), 3 astenuti (**LIARDO**, **SAI**, **GIANNUZZI**) e 13 favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il rendiconto della gestione 2010 - Conto del Bilancio, Conto Economico, Conto del Patrimonio e Prospetto di Conciliazione -, corredato dagli allegati previsti dalla legge e dal quale emergono le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZE	TOTALI
Fondo di cassa al 01/01/2010			1.236.019,50
Riscossioni	6.318.440,93	15.290.593,26	21.609.034,19
Pagamenti	7.200.574,55	14.051.466,30	21.252.040,85
Fondo di cassa al 31/12/2010			1.593.012,84
Residui attivi	5.755.847,05	4.123.808,70	9.879.655,75
Residui passivi	5.823.122,86	5.394.524,08	11.217.646,94
DIFFERENZA			-1.337.991,19
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			255.021,65

<u>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010</u>		255.021,65
FONDI VINCOLATI		138.538,03
FONDI PER IL FINANZIAMENTO IN CONTO CAPITALE		26.136,79
FONDI AMMORTAMENTO		0,00
FONDI NON VINCOLATI		90.346,83

CONTO ECONOMICO

(A) Proventi della gestione	14.938.842,61	
(B) Costi della gestione	15.554.407,84	
(A-B) RISULTATI DELLA GESTIONE		-615.565,23
(C) Proventi ed oneri da aziende speciali	1.762,65	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		-613.802,58
(D) Proventi ed oneri finanziari	586.160,87	
(E) Proventi ed oneri straordinari	300.673,37	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)		-1.094.326,07

CONTO ECONOMICO PATRIMONIALE

	1/01/2010	VARIAZIONI	31/12/2010
TOTALE DELL'ATTIVO	50.170.938,89	-2.439.018,51	47.731.920,38
Conti d'ordine	8.987.303,17	-2.139.107,61	6.848.195,56
PATRIMONIO NETTO	21.895.276,76	-1.094.326,07	20.800.950,69
variazioni per effetto della gestione		-1.094.326,07	

variazioni da rettifiche patrimoniali		0.00	
TOTALE DEL PASSIVO	50.170.938,89	-2.439.018,51	47.731.920,38
Conti d'ordine	8.987.303,17	-2.139.107,61	6.848.195,56

2. DI DARE ATTO che al rendiconto della gestione 2010 sono allegati:

- la relazione al rendiconto redatta dall'Organo esecutivo ai sensi degli artt. 151, comma 6 e 231, D.Lgs. 267/2000 ed approvata con atto n. . 79 in data 03/05/2011;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett c) D.Lgs. 267/2000;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28/09/2010, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio dell'esercizio cui il rendiconto stesso si riferisce, adottata ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. 267/2000;
- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett d), D.Lgs. 267/2000;
- il Conto del Tesoriere, di cui all'art. 226 D.Lgs. 267/2000
- il prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/2008 e del Decreto Ministeriale 23/12/2009;
- i conti della gestione dell'economo e degli agenti contabili;
- la tabella dei parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2010/2012.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere in merito, con voti 2 contrari (TORRI e NOGARA) e 16 favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI RENDERE immediatamente eseguibile la presente la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(CASALI Alessandro)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco TRAMONTANA)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 12 luglio 2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Luino, lì 12 luglio 2011

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI,
LEGALI E SVILUPPO ORGANIZZATIVO**
(Dott. Francesco FACHINI)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Luino, lì _____
